

Sulla legge di contabilità opposizioni all'attacco "Piatto preconfezionato"

Critiche all'indice preparato dalla Ragioneria "Pochi contenuti sostanziali". Il Mef: siamo assolutamente tranquilli

di GIUSEPPE COLOMBO
ROMA

Questione di metodo e merito. Sul primo punto «è necessario interrogarsi sul senso stesso di un gruppo di lavoro ridotto di fatto a un ruolo di comparsa», scrivono i gruppi parlamentari di Pd, M5S, A5s e Italia Viva in un documento inviato ai presidenti delle commissioni Bilancio di Camera e Senato. La critica è rivolta al governo e ha come oggetto il cantiere della nuova legge di contabilità.

Nello specifico, le opposizioni fanno riferimento al documento trasmesso dalla Ragioneria, tramite gli uffici di presidenza delle commissioni, dopo la riunione del gruppo di lavoro del 7 maggio. Al termine dell'in-

IL PROVVEDIMENTO



**Cdm, si al testo unico
sull'imposta di registro**

Il Consiglio dei ministri ha approvato il Testo unico sull'imposta di registro e gli altri tributi indiretti. «Un provvedimento che si inserisce nel percorso di razionalizzazione e semplificazione del nostro sistema fiscale», dice il viceministro dell'Economia Maurizio Leo. «Con questo provvedimento - ha aggiunto Leo - proseguiamo nell'attuazione della riforma fiscale». Le disposizioni del nuovo Testo unico riguardano imposte tra cui quella di registro, l'ipotecaria e catastale e l'imposta sulle successioni e donazioni, oltre a quella di bollo.

contro era stato preannunciato l'inizio di un indice ragionato dei punti principali della riforma che deve allineare le regole del bilancio pubblico alla nuova governance economica dell'Ue. «Su questo documento - scrivono le opposizioni - i parlamentari avrebbero potuto fornire le proprie proposte di modifica, tuttavia il documento trasmesso dalla Ragioneria ha completamente disatteso le nostre aspettative».

Dal metodo al merito. Gli scriventi contestano una carenza di «contenuti sostanziali» che «rende difficile formulare osservazioni pertinenti». Tra i punti che registrano contrarietà c'è il perimetro del controllo parlamentare. L'articolo 5 del documento messo a punto dalla Rgs indica quattro fattispecie. Si va dal monitoraggio, controllo e verifica degli andamenti della finanza pubblica alla «verifica degli adeguamenti della struttura del bilancio e della classificazione delle relative unità elementari di bilancio». Nell'elenco delle informazioni che in sede di controllo parlamentare possono essere richieste al governo c'è anche la classificazione delle tipologie di spesa, oltre a «elementi relativi alle metodologie

POLITICA DI COESIONE

Fondi strutturali, dopo tre anni speso solo il 5%



L'Italia avrebbe a disposizione ingenti quantità di fondi provenienti dall'Unione europea, ma riesce a spenderne soltanto una quantità minima. Secondo uno studio della Uil a più di tre anni dall'avvio della programmazione dei fondi strutturali europei per il 2021-2027, lo stato di avanzamento dei programmi registra un «andamento lento»: al 28 febbraio di quest'anno infatti, su un totale di 74,9 miliardi di euro, presenta un livello di programmazione al 17,97% (circa 13,5 miliardi di euro), con una spesa effettiva del 5,04% dei fondi a disposizione, pari a circa 3,8 miliardi di euro.

e ai contenuti informativi dei documenti trasmessi» dall'esecutivo.

Le opposizioni ribattono: «Assoluta contrarietà, il Parlamento può chiedere qualunque informazione, possono essere definite solo le modalità». A dividere è anche l'assetto del Piano strutturale di bilancio (Psb). «Del tutto indefinito», è il giudizio che accompagna la richiesta di «un contenuto che vada oltre quello minimo richiesto dalla Commissione Ue». Per la deputata Pd Cecilia Guerra il rischio è «ritrovarsi con un piatto preconfezionato».

Da qui l'invito al governo a presentare un documento dettagliato della nuova legge di contabilità, con «una chiara indicazione degli obiettivi». Dal Mef fanno sapere che il ministero è «assolutamente tranquillo e la posizione sarà espressa ufficialmente» domani nell'aula del Senato dal ministro Giancarlo Giorgetti. All'ordine del giorno c'è la mozione sulla legge di contabilità a firma del capogruppo del Pd, Francesco Boccia. La richiesta: «Un pieno coinvolgimento del Parlamento».

REPRODUZIONE RISERVATA

PARTNER

INTESA SANPAOLO



YOUNG FACTOR

UN DIALOGO TRA GIOVANI, ECONOMIA E FINANZA.



OSSERVATORIO
PERMANENTE
GIOVANI-EDITORI

EVENTO UNICO A LIVELLO EUROPEO:
6 GOVERNATORI DI BANCHE CENTRALI
E IL VICEPRESIDENTE BCE
DIALOGHERANNO CON
360 GIOVANI STUDENTI
SUL FUTURO DELL'EUROPA.

MILANO
17-18-19
GIUGNO 2025

www.young-factor.it